

Corsa al Campidoglio - Con la candidatura della Prestipino si apre ufficialmente la competizione

Primarie Pd, incognita rosa

L'Assessore provinciale rompe gli indugi e lancia la sua sfida a Zingaretti

"Mi candido alle primarie per sindaco di Roma". Patrizia Prestipino ha rotto gli indugi ed ha lanciato la sua sfida per il Campidoglio. Ancora non ufficializzata la candidatura di Zingaretti, proprio l'Assessore provinciale potrebbe rappresentare la sorpresa del prossimo turno amministrativo. Sorpresa perché non è detto che Zingaretti sia poi destinato a correre per la poltrona di Sindaco di Roma, tanti i possibili stravolgimenti che, nei prossimi mesi potrebbero mutare radicalmente lo scenario politico. Una cosa è poi certa: Zingaretti, visti i sondaggi non sfonda e dunque, potrebbe esser costretto ad una brusca retromarcia o ad una avanzata su un altro fronte: quello delle regionali. Non è escluso, infatti, che in un clima politicamente torrido, la stessa Polverini decida di lasciare con un anno di anticipo, concentrando così il voto per il Lazio a primavera 2013, insieme a comunali e politiche. Va detto, inoltre, che l'ultima esternazione di Pierferdinando Casini sul quadro delle alleanze potrebbe far scattare una accelerazione devastante anche nel quadro politico regionale. Con la scelta del 'finanziamento' con Bersani, l'Udc potrebbe far pendere abbondantemente, sempre che l'elettorato centrista lo comprenda, la bilancia nella parte dello schieramento composto da moderati e riformisti di centrosinistra.



servizio a pagina 4

Patrizia Prestipino, dalla Provincia lancia la sua candidatura alle Primarie del Pd

Campidoglio, sfida in rosa

"Volte nuovi per battere l'antipolitica di Grillo"

di Susanna C. Sambucini

"Mi candido alle primarie per sindaco di Roma". Patrizia Prestipino ha rotto gli indugi ed ha lanciato la sua sfida per il Campidoglio. Ancora non ufficializzata la candidatura di Zingaretti, proprio l'Assessore provinciale potrebbe rappresentare la sorpresa del prossimo turno amministrativo. Sorpresa perché non è detto che Zingaretti sia poi destinato a correre per la poltrona di Sindaco di Roma, tanti i possibili stravolgimenti che, nei prossimi mesi potrebbero mutare radicalmente lo scenario politico. Una cosa è poi certa: Zingaretti, visti

i sondaggi non sfonda e dunque, potrebbe esser costretto ad una brusca retromarcia o ad una avanzata su un altro fronte: quello delle regionali. Non è escluso, infatti, che in un clima politicamente torrido, la stessa Polverini decida di lasciare con un anno di anticipo, concentrando così il voto per il Lazio a primavera 2013, insieme a comunali e politiche. Va detto, inoltre, che l'ultima esternazione di Pierferdinando Casini sul quadro delle alleanze potrebbe far scattare una accelerazione devastante anche nel quadro politico regionale. Con la scelta del 'finanziamento' con Bersani, l'Udc potrebbe far pen-

dere abbondantemente, sempre che l'elettorato centrista lo comprenda, la bilancia nella parte dello schieramento composto da moderati e riformisti di centrosinistra. Ma torniamo alla Prestipino ed alla sua discesa in campo. Innanzitutto una richiesta: "Mi piacerebbe che il Pd an-



nunciasse subito la data delle primarie perché se vogliamo battere la destra e l'antipolitica di Grillo dobbiamo scendere in campo presto, con proposte e volti nuovi. Ma soprattutto con amore". "La mia è una candidatura nel Pd, non contro ma per il partito. Mi auguro che ci sia un confronto libero e sereno". Poi le tappe del suo impegno verso il Campidoglio: "Mi dimetterò da assessore appena il partito avrà annunciato la data delle primarie. Da quel momento tornerò a fare la professoressa", Ed ancora nel merito della sua scelta di affrontare le Primarie: "Qui non si candida nessuno contro qualcuno ma per ricostruire una città dalle macerie. Io la mia battaglia la faccio nel Pd. Voglio bene a Zingaretti, è un amico, una brava persona e un bravo amministratore. Mi aiuti a chiedere primarie fanno bene anche a lui. Rifiuto l'epiteto di rottamatrice, qui non si

deve rottamare niente ma ricostruire. Credo che i deputati che stanno lì da 25 anni avranno il buon senso e l'orgoglio di non ricandidarsi. Me lo auguro da cittadina e da militante del Pd. Io sono amica di Matteo Renzi. Ho detto certi brontosauri del Pd andrebbero rottamati e ho ricevuto un documento di alcune donne del Pd che si sono sentite offese, ma ci sono donne che stanno in Parlamento dal 1983 è il caso che servano il Paese in un altro modo. Le brontosauere del Pd sono eterne - ha aggiunto - Rosy Bindi è un'ottima persona, con lei ho litigato mille volte, riconosco che è un'ottima persona ma ha già dato tanto. Un po' di aria fresca fa bene a tutti". Poi sul suo curriculum politico: "Sono sempre stata una riformista e laica, a favore dei diritti civili, e degli animali ai quali in questa città non ha mai pensato nessuno. Sono a favore del riconoscimento

dei diritti come a Milano e Napoli, omosessuali ed eterosessuali devono avere gli stessi diritti altrimenti non si combatterà mai l'omofobia. Per me le persone sono tutte uguali". Prestipino ha anche mostrato una maglietta con su scritto: "Omosessuali, eterosessuali, stessi diritti. Se noi continueremo a mettere paletti ai diritti civili non vinceremo mai l'omofobia". ha concluso. Infine un riconoscimento ad Isabella Rauti: "Le donne sono sempre e comunque le migliori" è stata la risposta ad un sms inaspettato. A inviarglielo Isabella Rauti, moglie del sindaco in carica Gianni Alemanno, e consigliere regionale del Pd. "Ci conosciamo da tantissimi anni. Abbiamo fatto l'università insieme - ha commentato la Prestipino - Lei studiava Filosofia, io lettere classiche. Lei voterà sempre a destra e io sempre a sinistra".



Nella foto, la neo candidata alle Primarie del Pd per la carica di Sindaco di Roma Patrizia Prestipino